

## A Roma per le celebrazioni del secolo d'istituzione dell'Albo la vice presidente di Sondrio Cinzia Capelli

# L'ordine degli ingegneri nel suo centenario

## «Coinvolgeteci nelle scelte normative»

**SONDRIO** (dns) «Un maggiore coinvolgimento della categoria da parte del legislatore nel momento in cui debbano essere fatte delle scelte normative che riguardino anche gli aspetti tecnici sui quali i professionisti sono chiamati a intervenire».

E' la richiesta degli ingegneri al Governo emersa nel centenario dell'istituzione dell'Albo durante le celebrazioni svoltesi a Roma alla sede dell'Università Pontificia Urbaniana.

Alla manifestazione era presente anche la vice presidente dell'Ordine della Provincia di Sondrio **Cinzia Capelli**. La giornata di venerdì 23 giugno è stata preceduta nella serata di giovedì da un momento conviviale di reciproco scambio d'informazioni ed esperienze tra i rappresentanti degli Ordini intervenuti ed i membri del Consiglio Nazionale, tenutosi alla panoramica Terrazza Caffarelli nel centro storico di Roma. Numerosa la rappresentanza degli Ordini lombardi. La vicepresidente Capelli ha riportato impressioni positive circa i temi trattati e le discussioni che si sono svolte durante la due giorni, condividendo la costruttiva esperienza in particolar modo con i rappresentanti delle vicine province di Lecco e Bergamo, ma anche di Bolzano, Cremona e Viterbo.

Il convegno del centenario si è aperto con l'intervento del rettore dell'Università Pontificia, padre **Leonardo Sileo**, che, citando Papa Bergoglio e Cicerone, ha sottolineato «l'importanza dell'aspetto morale nell'esercizio della nobile professione dell'ingegneria».

A seguire, il presidente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri Angelo Perrini** che, dopo aver fatto un excursus storico dalla costituzione dell'Albo a oggi, ha posto l'accento sulle sfide attuali e future che la professione deve affrontare.

Sempre sullo sfondo dell'importante valenza del ruolo dell'ingegnere e della realtà ordinistica per l'intera società civile, l'attenzione si è poi focalizzata sui temi di maggiore attualità quali la nuova legge elettorale per il rinnovo dei consigli territoriali, il testo unico dell'edilizia e il ruolo degli Ordini nel contesto europeo.

Numerosi gli interventi di esponenti del go-



A Roma la vice presidente dell'Ordine degli ingegneri provinciali di Sondrio Cinzia Capelli

verno nazionale e del Comune di Roma, che hanno sottolineato l'importanza della sussidiarietà tra ingegneri ed enti locali portando a titolo di esempio i proficui risultati ottenuti in occasione della ricostruzione post-sisma e il ruolo dell'ingegneria informatica nella digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Non sono mancate le critiche costruttive da parte di alcuni past-president circa la necessità che gli ingegneri siano coinvolti già nelle fasi di proposta di leggi e che non vengano, quindi, soltanto costretti a intervenire in coda con osservazioni e proposte di emendamento, soprattutto per tutto quanto concerne le norme tecniche sulle costruzioni, il codice dei lavori pubblici, i meccanismi di incentivazione alle ristrutturazioni edilizie e, non da ultimo, le azioni di contrasto al dissesto idrogeologico. Ciò al fine di portare in tutta la società civile e nelle nostre realtà amministrative il metodo ingegneristico della scienza applicata di cui il nostro Paese avrebbe tanto bisogno per fare scelte lungimiranti, agendo in modo concreto e pianificato per dare soluzioni ai tanti problemi del nostro tempo in tempi certi e a costi misurabili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

